

Verona, data del protocollo

Spett.le
Pianificazione Urbanistica

e, p.c. Spett.le
Direzione Edilizia Pubblica
Servizi Tecnici Estimo

Spett.le
Direzione Strade Giardini Arredo Urbano

OGGETTO: Revisione della viabilità ordinaria del nodo di Verona Sud e collegamento con la Tangenziale Sud di Verona – Progetto definitivo lotto 1. Conferenza di servizi ministeriale.

Proponente opera: Autostrada A4 BS-VR-VI-PD SpA.

In riscontro alla Vostra prot. n. 469155/2023 del 20.12.2023, relativa all'oggetto, si trasmette, in allegato, la lettera, datata 23.11.2023, inviata direttamente alla società Autostrada a seguito dell'avviso di avvio di procedimento, ex art. 11 T.U. Espropri, pervenuto da quest'ultima, ai fini dell'adozione della variante al piano urbanistico e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Al riguardo si rileva, peraltro, che le aree, in ordine alle quali sono state presentate le osservazioni contenute nella succitata nostra, risultano nel Piano particellare di esproprio (avente data "Mag. 2023" quale "Prima emissione" e "Ott. 2023" quale "Recepimento osservazioni S.A.") numericamente superiori rispetto a quelle indicate nel P.P.E. (con data anteriore e precisamente "18.02.2022") da ultimo messo a disposizione a mezzo della Vostra sopra richiamata.

In merito alla congruità dell'indennità di esproprio ivi riportata, si rimanda alle valutazioni che verranno eseguite, nel prosieguo del procedimento, da parte dell'Ufficio Servizi Tecnici Estimo.

Nel restare a disposizione e si porgono distinti saluti.

**LA RESPONSABILE
SERVIZIO ESPROPRI**
Dott.ssa Daniela Bertoncelli
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Allegati: c.s.

Verona, data del protocollo

direzione@pec.autobspd.it

Spett.le
Autostrada BS-VR-VI-PD spa

Alla Direzione Strade
Giardini Arredo Urbano

e, p.c. All'Ufficio Servizi Tecnici Estimo

OGGETTO: Revisione della situazione viaria del nodo di Verona Sud e collegamento con la Tangenziale Sud di Verona.

Avviso di avvio del procedimento ai fini dell'adozione di variante al piano urbanistico e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex art. 11, comma 1, lett. b), comma 2 D.P.R. 327/2001. N.P. 26 - Presentazioni osservazioni.

In riscontro alla lettera di Codesta Società, acquisita al prot. Comune di Verona n. 400202/2023 del 27.10.2023, relativa all'oggetto, si precisa quanto segue.

Si prende atto, innanzitutto, che per le aree intestate a questo Comune interessate dall'opera in oggetto viene espressamente prevista la relativa espropriazione.

Al riguardo, si fa presente, come peraltro noto, che con riferimento alle particelle aventi natura demaniale (come quelle già attualmente in concreto destinate alla viabilità), la relativa espropriazione potrà intervenire, ai sensi dell'art. 4, comma 1, T.U. Espropri, solo a seguito del procedimento di sdemanializzazione, da parte di questo Comune, ente proprietario, se ed in quanto possibile.

Si precisa, infatti, che, nell'ipotesi in cui sulla base delle verifiche che verranno svolte – da parte dei competenti Uffici comunali (in particolare, Direzione Strade) anche naturalmente in collaborazione con Codesta Società - non venisse accertata la sussistenza dei presupposti per la suddetta sdemanializzazione, verrà approfondita la possibilità dell'eventuale utilizzo di tali beni, da parte di quest'ultima, mediante il rilascio di un apposito provvedimento di concessione patrimoniale.

Con riferimento ai beni del patrimonio indisponibile, si ricorda che, ai sensi del comma 2 del citato art. 4, *“possono essere espropriati per seguire un interesse pubblico di rilievo superiore rispetto a quello soddisfatto con la precedente destinazione”*.

Anche a tale ultimo riguardo, si rinvia alle osservazioni che saranno eventualmente prodotte dai competenti Uffici tecnici di questo Comune (in particolare, Direzione Strade) ai fini della valutazione circa l'adozione di una diversa soluzione progettuale volta a salvaguardare la destinazione stessa.

Diversamente, ovvero nel caso in cui venisse confermata la necessità di dar seguito all'esproprio delle aree classificate come patrimoniali indisponibili, dovrà essere accertata e motivatamente dichiarata da Codesta Società, in qualità di autorità espropriante procedente, la maggior utilità pubblica da conseguire mediante la realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi, rispetto a quella attuale derivante dall'uso in atto delle aree stesse.

Resta fermo che (l'eventuale) trasferimento a Codesta Società della proprietà dei beni di proprietà comunale dovrà essere indennizzato a favore di questo Ente sulla base dei criteri previsti dal T.U. Espropri.

Premesso quanto sopra, con riferimento, in particolare, alle particelle di seguito evidenziate, si segnala quanto a fianco delle stesse precisato:

Fg. 386 mapp.li n.ri 41, 42, 87, 90 e 127 – Fg. 387, mapp.li n.ri 26, 27, 28, 29 e 45.

Trattasi di aree consegnate ad AMT spa ai fini della realizzazione del “Sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona”.

Fg. 368 mapp.li n.ri 33, 218, 399, 401, 403, 405, 406, 408, 411.

Trattasi di aree espropriate (con decreto di esproprio rep. n. 1164 del 06.07.2015) per la realizzazione dello “Svincolo di via Vigasio sulla Tangenziale Sud di Verona”.

Fg. 387, mapp.li n.ri 28, 29 e 31.

Trattasi di aree attualmente oggetto di una concessione attiva patrimoniale rilasciata a favore della Cooperativa Sociale La Genovesa, che opera da decenni nel campo del recupero dalle tossicodipendenze. Il rapporto patrimoniale in questione avrà scadenza il 3 luglio 2024, fatta salva la facoltà di proroga della concessione stessa, giusta determinazione dirigenziale n. 2681/2023. Il Concessionario - reso da edotto, da parte di questa Direzione, dell'avvio del procedimento attivato da Codesta Autostrada - ha presentato le proprie osservazioni al progetto in argomento, che vengono allegate alla presente unitamente alle relative planimetrie, per le necessarie valutazioni, con l'auspicio che possano essere accolte in modo tale da salvaguardare sia gli interessi dell'Autostrada che quelli della Cooperativa. Per completezza, si precisa che le osservazioni contengono riferimenti anche ad altre aree occupate dalla Cooperativa da tempo immemore (mapp.li n.ri 222, 223, 226, 7, 30) sia pure - allo stato - senza un formale titolo patrimoniale.

Fg. 386, mapp.li n.ri 121 e 230 – Fg. 387, mapp.li n.ri 23, 26 e 27.

Trattasi di aree sulle quali risulta costituita una servitù di elettrodotto (come da nota di trascrizione allegata).

Confidando che, da un approfondito confronto con gli Uffici della Direzione Strade del Comune, possa giungersi ad una sintesi tale da contemperare le diverse esigenze delle parti, si resta a disposizione e si porgono distinti saluti.

LA RESPONSABILE
SERVIZIO ESPROPRI
Dott.ssa Daniela Bertoncelli
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Allegati: c.s.